

“Nuove evidenze nel trattamento delle patologie aterotrombotiche: quello che le emergenze ci insegnano”

L'avvento degli inibitori diretti dei fattori della coagulazione (DOACs) nel contesto delle patologie aterotrombotiche oltre ad essere una nuova e importante opzione terapeutica, ha stimolato in maniera importante la produzione scientifica.

Ormai da otto anni dalla loro introduzione i DOACs hanno confermato e per certi versi ampliato le indicazioni al trattamento di patologie molto rilevanti e sono stati pubblicati numerosi studi di real-life che di fatto hanno colmato il gap relativo al trattamento estendendolo a sottogruppi ad alta complessità spesso non adeguatamente indagati nei trials clinici randomizzati.

L'intento del corso è quello di raccogliere esperienze di competenze di specialisti appassionati di terapia antitrombotica e stimolarne la discussione attraverso la presentazione di scenari clinici controversi nei diversi ambiti patologici in cui i DOACs svolgono un ruolo di primo piano.

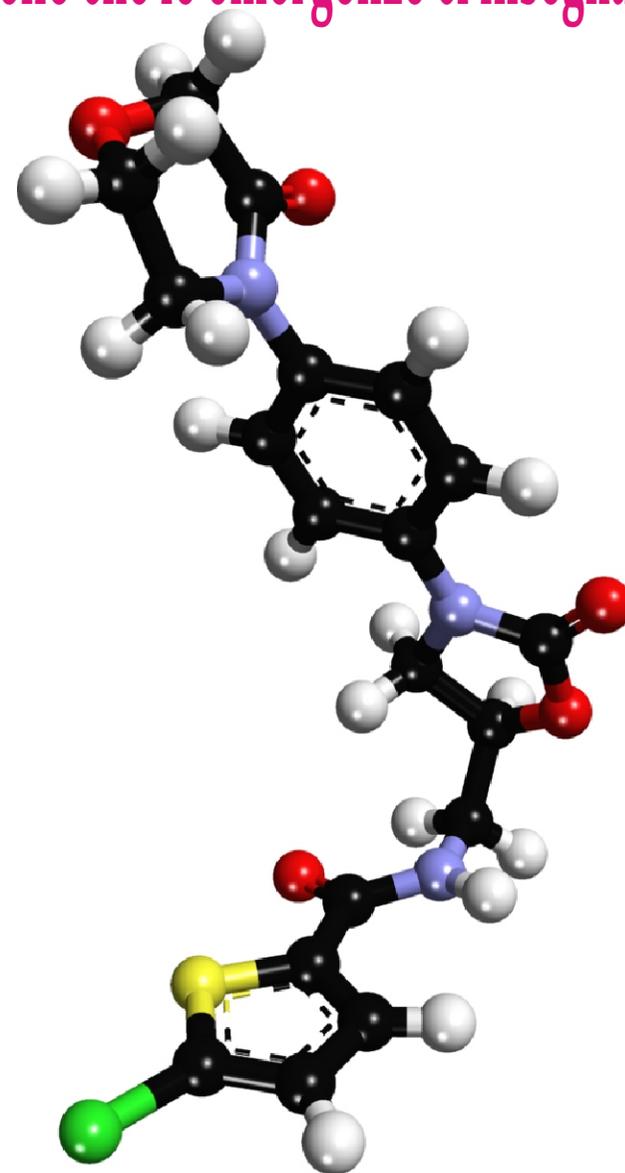
La metodologia didattica del corso prevede di affiancare ad una serie di relazioni presentate da key opinion leaders momenti di discussione interattiva, con l'obiettivo di coinvolgere tutti i partecipanti nell'analisi e risoluzione di problematiche di frequente riscontro nella pratica clinica reale. Al termine dell'incontro si proporranno conclusioni, attività di “counseling mirato” e take home message destinati ad arricchire il bagaglio di conoscenze professionali che i partecipanti potranno mettere a disposizione dei loro pazienti.

*Il Responsabile Scientifico
Dott. Gianfranco Ignone*

con il contributo
non condizionato di



Bayer



Segreteria Organizzativa & Provider E.C.M.



Bari Congressi & Cultura Srl
www.baricongressi.it - info@baricongressi.it
Tel. 080.5275628

I NAO sono associati a minori interazioni farmacologiche e alimentari rispetto al warfarin. Le interazioni riscontrate sono con il trasportatore della glicoproteina P (P-gp) e con il citocromo P450 isoenzima 3A4 (CYP3A4). Attualmente non sono disponibili evidenze scientifiche riguardo i possibili rischi nella co-somministrazione di alimenti o di medicinali a base di erbe e i NAO (Di Minno et al., 2017). Le principali interazioni farmacologiche dei NAO sono con alcuni anticonvulsivanti/antiepilettici, antimicotici, antibiotici e inibitori delle proteasi dell'HIV

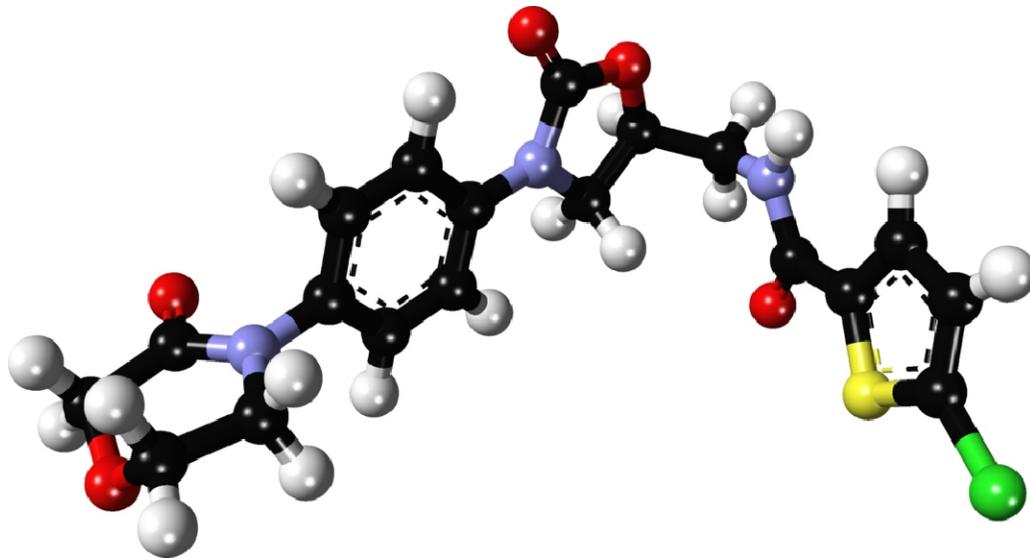
Aderenza alla terapia ed educazione sanitaria

L'aderenza e l'efficacia della terapia con i NAO, rispetto al warfarin, sembrerebbero migliori e più semplici grazie al regime di dosaggio fisso e alle minori interazioni farmacologiche e alimentari. Tuttavia, il fatto che non vi sia un esame in grado di fornire informazioni riguardo l'aderenza complessiva alla terapia (come l'INR per gli antagonisti della vitamina K), in aggiunta all'emivita breve e all'assenza di controlli frequenti, rende cruciale, per la prevenzione di episodi di sovra e sotto dosaggio, una rigorosa assunzione della terapia che si riflette quindi sull'importanza di un intervento educativo mirato (Heidbuchel et al., 2015).

Lo sviluppo di una nuova classe di anticoagulanti, paragonabili e talvolta superiori in termini di efficacia e sicurezza al warfarin, offre una valida alternativa ai farmaci tradizionali e garantisce un trattamento sanitario della fibrillazione atriale non valvolare adeguato anche alle persone non eleggibili alla terapia con antagonisti della vitamina K.

I vantaggi per la persona assistita derivanti dalle caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche dei NAO sono numerosi:

- facilitano l'aderenza alla terapia;
- incidono positivamente sulla qualità di vita;
- offrono una maggior libertà nelle attività di vita quotidiana, grazie ad una riduzione dei limiti imposti dalla gestione pratica della terapia, come ad esempio l'assenza di un controllo routinario degli esami ematici, il regime di dosaggio fisso, la non necessità di centri specializzati nelle vicinanze e le minor interazioni alimentari e farmacologiche;



PROGRAMMA SCIENTIFICO 28 Settembre 2020 - 31 ottobre 2020

1. **Dott. Gianfranco Ignone**
Presentazione del corso e introduzione ai lavori
2. **Dott.ssa Margherita Ilaria Gioia**
Diabete e FANV: Nuovi dati sul rischio tromboembolico
Gestione del paziente diabetico con FANV
3. **Dott. Rollo Raffaele**
EP: Novità dalle più recenti linee guida 15min
La Gestione del paziente con EP
4. **Dott. Martino Roberto**
Compass: un nuovo paradigma per l'ottimizzazione della terapia antitrombotica
5. **Dott. Gianfranco Ignone**
Take home message

Video relazioni da parte dei relatori

Test finale e verifica di apprendimento